

## REGOLE GENERALI PER LA POSA IN OPERA

1. Il prodotto deve essere conservato in ambienti asciutti, con imballo integro. Gli imballi devono essere tolti solo al momento della posa. Se le condizioni ambientali non sono adatti, il prodotto deve rimanere imballato.
2. Verificare il materiale prima della posa. Controllare la presenza di eventuali danni da trasporto, aprire gli imballi ed effettuare un controllo sul prodotto, non si accettano contestazioni di nessun tipo su materiali posati.
3. Condizioni ambientali al momento della posa, l'umidità ambientale deve essere compresa tra 45-60% e la temperatura non deve essere inferiore a 18°C.
4. Verificare l'idoneità del piano di posa, deve essere pulito, compatto e di spessore uniforme.

Accertarsi della presenza della barriera al vapore.

Il sottofondo deve soddisfare le tolleranze di planarità, misurata con staggia di 4 metri +/- 2mm.

L'umidità dei sottofondi misurata con igrometro a carburo non deve superare i valori riportati in tabella

	SENZA riscaldamento a pavimento	CON riscaldamento a pavimento
Massetto cementizio	2,0 CM-(Masse) %	1,7 CM-(Masse) %
Massetto di anidride	0,5 CM-(Masse) %	0,2 CM-(Masse) %

Il posatore dovrà tenere conto dei diversi colori e tonalità del legno, garantendo durante la posa un risultato finale armonioso.

Allo scopo di permettere al pavimento in legno di svolgere le proprie naturali funzioni in rapporto all'umidità e all'aria, si devono prevedere giunti di dilatazione perimetrali. Tramite dei cunei in legno si mantenga una distanza dalla parete da 5 mm fino a 15 mm nel caso di ambienti molto larghi, i cunei dovranno essere rimossi subito dopo la posa, lo spazio. Gli spazi perimetrali saranno poi coperti dal battiscopa.

## POSA FLOTTANTE

È il sistema più ecologico e veloce di posa: il parquet viene appoggiato sul pavimento senza usare colle.

I listelli vengono semplicemente incastrati con una classica combinazione maschio-femmina.

Prima della posa viene steso un tappeto di materiale isolante acustico e termico tra il pavimento e il parquet.

La posa flottante è consigliata solo per i pavimenti multistrato dotati di uno strato di bilanciamento che assicura la stabilità della struttura.

Il parquet flottante può essere considerata come un'unica superficie di legno semplicemente appoggiata su un massetto, quindi completamente libera di assestarsi. Una posa flottante è spesso consigliata solo per i pavimenti multistrato dotati di uno strato di bilanciamento per assicurare la stabilità della struttura, in oltre ad incastri e dimensioni rilevanti. La posa di questi elementi avviene direttamente sul massetto livellato, su un sottile strato di isolante acustico e su schermo di vapore. Gli elementi vengono fissati l'uno a l'altro con un sottile strato di colla vinilica applicato in corrispondenza degli incastri. È necessario prevedere la formazione di un giunto di dilatazione in corrispondenza di ogni soglia di raccordo con altre tipologie di pavimenti.

## **POSA INCOLLATA**

Per un effetto di massima compattezza tra gli elementi del parquet la scelta ideale è la posa incollata.

Con questo sistema i listelli vengono fissati al sottofondo e tra loro per mezzo della colla, senza lasciare fessure.

La posa incollata offre la massima protezione contro la caduta di liquidi, anche in grande quantità, ed è perciò da preferire in ambienti particolari come il bagno.

Usando una spatola con denti triangolari, si stende l'adesivo, lavorandolo con ampio movimento semicircolare in tal modo da promuovere il contatto tra il parquet e la colla. La quantità di adesivo applicato al massetto dovrebbe essere proporzionale alle dimensioni degli elementi da posare e le condizioni del massetto, per farsi che ci sia un contatto completo tra gli elementi di parquet e la colla. E fondamentale tenere presente che un eccesso, o contrariamente una carenza, di adesivo può essere la causa di difetti dopo la posa del pavimento.

Si consiglia di non stendere la colla su una superficie estesa, per evitare l'essiccazione di essa, e quindi assicurare una buona adesione tra la colla ed il parquet. Si inizia la posa realizzando una prima fila e si prosegue con la posa delle file successive fino alle pareti perimetrali (tranne dove si trova la soglia della porta).

N.B. Non si deve in nessun caso applicare la colla nei fianchi per permettere la stabilizzazione del pavimento ed evitare eventuali fessurazioni.

Prestare particolare attenzione durante la posa, particolarmente alla pulizia del lavoro, eliminando immediatamente eventuali residui o sbavature di colla dalle superfici dei prefiniti, ai quali non possono essere oggetto di alcun intervento. Una volta completata la posa e la pulizia del pavimento, si consiglia l'applicazione di un prodotto idrorepellente su pavimenti oliato per prevenire possibili infiltrazioni di umidità o macchie sulla superficie del pavimento.

## **POSA INCHIODATA**

Il fascino degli storici pavimenti in legno continua a vivere grazie a questa tradizionale tecnica di fissaggio.

La posa inchiodata prevede una lavorazione maschio-femmina mediante la quale gli elementi vengono incastrati tra di loro e successivamente inchiodati.

Viene solitamente impiegata per i pavimenti di legno massiccio dal forte spessore.

Prima di iniziare la posa degli elementi bisogna assicurarsi che i magatelli sono ben fissati al massetto / tavolato / o ai pannelli a base di legno. Verificate qual è la parete più idonea da dove iniziare la posa del pavimento.

Usare almeno due chiodi (35-40mm) incassati sul maschio a 45° con un idoneo punteruolo. I magatelli debbono essere ad una distanza massima di 30-35cm per garantire la stabilità del pavimento.

## RISCALDAMENTO A PAVIMENTO

Cos'è il massetto riscaldante?

Un massetto riscaldante è un massetto a base cementizia (leganti idraulici o anidride) nel quale si trova un sistema di tubazioni nelle quali scorre un fluido in grado di riscaldare gli ambienti attraverso il pavimento. Il riscaldamento a pavimento è collegato direttamente a l'impianto di riscaldamento dell'abitazione per ottimizzare la distribuzione del calore in base a l'impiego e la disposizione dei locali da riscaldare.

Condizioni per la posa

1. LIVELLO MASSIMO DI UMIDITÀ AMMESSO:

massetti cementizi o di leganti idraulici: 1,7%

massetti di anidride: 0,2%

2. RISCALDAMENTO DEL MASSETTO:

Per favorire la stabilizzazione del massetto, l'impianto di riscaldamento deve essere messo in funzione gradualmente, scaricando lentamente eventuali tensioni e portando il massetto ad un grado di essiccazione di equilibrio con le condizioni ambientali.

3. La presenza di barriera o schermo al vapore tra lo strato di regolarizzazione e lo strato di isolamento termico.

4. Il massetto deve avere un minimo spessore totale di 6cm, di cui almeno 3cm sopra l'impianto di riscaldamento a pavimento (tubi).

5. Il tempo minimo di stagionatura del massetto prima dell'accensione dell'impianto di riscaldamento:

MASSETTI CEMENTIZI: 21 giorni

MASSETTI DI ANIDRIDE: 7 giorni

massetti cementizi a rapida/rapidissima essiccazione: 3-4 giorni (secondo le istruzioni del produttore).

6. L'aumento graduale della temperatura del fluido di circa 10°C al giorno fino a raggiungere una temperatura massima di 50°C.

7. La temperatura massima è stata mantenuta per almeno 10 giorni consecutivi, aerando adeguatamente i locali.

8. Il raffreddamento graduale dei locali si è svolto riducendo la temperatura di 10°C al giorno fino ad arrivare ad una temperatura di circa + 20°C.

9. L'impianto di riscaldamento a pavimento deve essere spento circa 5 giorni prima della posa del pavimento in legno e la temperatura superficiale del massetto deve essere tra i 15-20°C con un'umidità ambientale tra il 45-60% al momento della posa.

10. La temperatura superficiale dopo la posa non deve superare i 26 °C. Si sconsiglia di stendere tappeti spessi che ostacolano il ricircolo dell'aria. È consigliabile un clima dell'ambiente di 18 - 21°C con un'umidità relativa dell'aria pari al 50 - 60%.

## **MASSETTO**

Prima di procedere alla posa di un pavimento in legno è importante attendere che il massetto abbia completato il suo tempo di stagionatura. Il sottofondo deve perdere il contenuto di acqua in eccesso e raggiungere il giusto equilibrio igrometrico idoneo ad installare il parquet. Nella tabella qui sotto sono indicati i valori di umidità residua e accettabile per i vari tipi di massetti.

## **GEOMETRIE DI POSA**

Posa a spina di pesce. Per realizzare parquet a spina di pesce sono usati elementi delle stesse dimensioni con teste tagliate ad angolo retto. Vengono posati perpendicolarmente tra loro con un angolo di 45 gradi rispetto alle direzioni delle pareti o dei magatelli.

### **Posa all' ungherese**

La posa all' ungherese impiega elementi delle stesse dimensioni con teste tagliate con un angolo compreso tra 45 e 60 gradi. Vengono posati testa contro testa, ad angolo retto o con un angolo di 120 gradi, in modo da formare dei motivi paralleli.

### **Posa a mosaico**

La pavimentazione a mosaico è un assemblaggio di lamelle, liste o blocchi posizionati bordo contro bordo. Vengono così formati dei quadrati il cui lato è uguale alla lunghezza della lamella, della lista o del blocco.